

A Pordenone

Il baritono Gerhaher dà voce ai primi concerti al Verdi



► Classe 1927, 92 anni compiuti l'11 luglio, il direttore d'orchestra Herbert Blomstedt, di famiglia svedese ma nato negli Stati Uniti, da settant'anni attraversa il mondo alla guida di grandi orchestre: l'ultima è la Gustav Mahler Jugendorchester, che dopo l'esperienza del 2015 dirigerà anche oggi e domani a Pordenone (ore 20.30), con i due concerti di gala che siglano l'inaugurazione della stagione musicale del Teatro Verdi, dove le produzioni Gmjo sono state preparate nel cuore dell'estate con la terza edizione di un progetto di residenza sempre più coinvolgente. In programma per oggi un seducente face to face con i "Canti biblici" di Antonin Dvorák, capolavoro di raro ascolto, un esercizio spirituale tradotto in musica che solo poche voci al mondo posso restituire in tutto il suo incanto: e non a caso, in veste di solista ci sarà una vera star delle scene musicali internazionali, il baritono tedesco Christian Gerhaher, capace di trasporre in canti seduttivi le verità assolute racchiuse nel Libro dei Salmi. Dopo il ciclo di Lieder il pubblico potrà seguire l'altrettanto spirituale Sinfonia n.6 di Bruckner, compositore prediletto da Blomstedt, un'opera dedicata a Richard Wagner. Domani, invece, l'intreccio tra la voce di Christian Gerhaher e la carismatica presenza sul

podio di Herbert Blomstedt proseguirà attraverso tre pietre miliari della letteratura sinfonica: il poema sinfonico Tod und Verklärung di Richard Strauss, quindi i Rückert Lieder di Mahler con la loro poetica musicale e infine la Terza Sinfonia "Eroica", creazione ai vertici della musica strumentale del passato e del presente, descritta da Beethoven stesso come "la migliore" e "la più cara" delle sue Sinfonie.

